

**Oggetto:** Modifica DCA n. U00512 del 24 dicembre 2018. Rimodulazione ripartizione finanziamento Obiettivi di Piano 2018.

## IL COMMISSARIO AD ACTA

### VISTI, per quanto riguarda i poteri:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e smi;
- il Regolamento Regionale n. 1 del 6 settembre 2002, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e smi;
- la DGR n. 523 del 11 novembre 2011 avente ad oggetto: *“Adozione del regolamento regionale concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale)” e successive modifiche”*;
- la Deliberazione del Consiglio dei ministri del 10 aprile 2018 con la quale è stato conferito al Presidente pro-tempore della Giunta della Regione Lazio, dott. Nicola Zingaretti, l'incarico di Commissario *ad acta* per l'attuazione del vigente piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Lazio, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche ed integrazioni;
- la DGR n. 203 del 24 aprile 2018 concernente: *“Modifica al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni”* che ha istituito la Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria;
- la DGR n. 271 del 5 giugno 2018 di conferimento di incarico al dott. Renato Botti della Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria ai sensi del Regolamento di organizzazione del 6 settembre 2001 n. 1. Approvazione schema di contratto;
- la Determinazione della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria n. G07633 del 13 giugno 2018 di istituzione delle strutture organizzative di base denominate Aree e Uffici della medesima Direzione;
- la Determinazione della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria n. G12275 del 2/10/2018 avente ad oggetto: *“Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria – Recepimento della Direttiva del Segretario Generale del 3 agosto 2018, prot. n. 484710, come modificata dalla Direttiva del 27 settembre 2018, n. 590257”*;

### VISTI, per quanto riguarda il piano di rientro:

- il DCA n. U00052 del 22 febbraio 2017 recante: *“Adozione del Programma operativo 2016 – 2018 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi della Regione Lazio nel settore sanitario denominato «Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale» e successive modifiche ed integrazioni”*;

- la DGR n. 66 del 12 febbraio 2007 concernente: “*Approvazione del piano di rientro per la sottoscrizione dell’Accordo tra Stato e Regione Lazio ai sensi dell’art.1, comma 180, della Legge 311/2004*”;
- la DGR n.149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto: “*Presa d’atto dell’Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell’art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione del piano di rientro*”;
- il nuovo Patto per la Salute sancito dalla Conferenza Stato, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 3 dicembre 2009 con il quale, all’art. 13, comma 14, è stato stabilito che, per le Regioni già sottoposte ai Piani di rientro e già commissariate all’entrata in vigore delle norme attuative del medesimo patto, restano fermi l’assetto commissariale previgente per la prosecuzione del Piano di rientro, secondo Programmi Operativi coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal Commissario *ad acta*, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale;
- il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 e smi avente ad oggetto “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”, con particolare riferimento agli artt. 29 e 30;

**VISTO** l’articolo 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, il quale, tra l’altro, prevede che il CIPE, su proposta del Ministro della salute, d’intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, possa vincolare quote del FSN per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati dal Piano sanitario nazionale da assegnare alle Regioni per la predisposizione, ai sensi del successivo comma 34-*bis*, di specifici progetti;

**VISTO** il comma 34-*bis* dell’articolo 1 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, come modificato dall’art. 79 comma 1-*quater* del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 133, e dall’art. 3-*bis*, del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, il quale prevede l’elaborazione da parte delle Regioni di specifici progetti per il perseguimento degli obiettivi di cui al citato comma 34 sulla scorta di linee guida proposte dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali e approvate tramite accordo dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano e individua le modalità di ammissione al finanziamento e quelle di erogazione dell’importo complessivo annuo spettante a ciascuna Regione;

**VISTA** la legge 15 marzo 2010, n. 38 recante “*Disposizioni per garantire l’accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore*”;

**VISTO** il decreto-legge 13 settembre 2012 n. 158, convertito con modificazioni con legge 8 novembre 2012, n. 189 “*Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del paese mediante un più alto livello di tutela della salute*”;

**VISTO** l’Accordo, ai sensi dell’articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali sul documento “*Linee di indirizzo per l’assistenza alle persone in Stato Vegetativo e Stato di Minima Coscienza*” (Rep. n. 44/CU del 5 maggio 2011);

**VISTA** l'Intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003 n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente il nuovo Patto per la salute per gli anni 2014-2016 (Rep. 82/CSR del 10 luglio 2014) che all'articolo 1, comma 5 recita: *“le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano possono utilizzare la quota complessiva annua spettante a valere sul riparto della quota vincolata degli obiettivi di carattere prioritario del Piano sanitario nazionale per la realizzazione di alcune o tutte le linee progettuali proposte del Ministero della Salute ed approvate con Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, ad integrazione delle risorse ordinariamente preordinate a tali aree di attività. Le regioni impegnate nei Piani di rientro individuano le linee progettuali da realizzare, in coerenza con gli obiettivi dei Programmi operativi approvati. Resta comunque inteso che dette quote, così come il finanziamento di cui al comma 1, non possono essere destinate a finalità extra-sanitarie. Si conviene che le risorse vincolate assegnate alle Regioni siano utilizzate non solo per gli obiettivi di piano ma anche per gli obiettivi prioritari definiti nell'ambito del presente Patto per la salute, purché dedicati e finalizzati al miglioramento dell'erogazione dei Lea”*.

**VISTO** l'articolo 17, comma 1 della suddetta intesa concernente il nuovo Patto per la salute 2014-2016 che conferma, per gli anni 2014-2016, a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, comma 1 dello stesso Patto, la destinazione di 200 milioni di euro annui, oltre alle risorse individuate a valere sulla quota di finanziamento vincolato per la realizzazione degli obiettivi del Piano sanitario nazionale ai sensi dell'articolo 1, comma 34 della legge 27 dicembre 1996, n. 662 e successive integrazioni;

**VISTO** l'articolo 17 del Patto della Salute che al comma 2 recita: *“Con il presente Patto le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano convengono che il 5 per mille della quota vincolata per Piano nazionale della prevenzione, di cui agli accordi previsti per la realizzazione degli obiettivi del Piano sanitario nazionale indicati al comma 1, venga destinato a una linea progettuale per lo svolgimento di attività di supporto al Piano nazionale della prevenzione medesimo da parte dei sei network regionali dell'Osservatorio nazionale screening, evidence-based prevention, Associazione italiana registri Tumori”*;

**VISTA** l'Intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003 n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulla proposta del Ministero della Salute concernente il *“Piano Nazionale della Prevenzione 2014-2018”* (Rep. Atti 156/CSR del 13 novembre 2014);

**VISTO** l'Accordo, ai sensi dell'art. 4, comma 1 del D.Lgs n. 281/1997 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente il *“Piano Nazionale della Prevenzione 2014-2018 – Documento per la valutazione”* (Rep. Atti 56/CSR del 25/03/2015);

**VISTO** l'accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento *“Piano Nazionale della cronicità”* (Rep. Atti n. 160/CSR del 15/09/2016);

**VISTO** il D.P.C.M. 12 gennaio 2017 *“Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502. (17A02015)”*;

**VISTO** l'Accordo, ai sensi dell'art. 1, comma 34 e 34-*bis*, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sulla proposta del Ministero della salute di linee progettuali per l'utilizzo da parte delle regioni delle risorse vincolate per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2017 (Rep. Atti. n. 181/CSR del 26/10/2017);

**VISTA** l'Intesa ai sensi dell'art. 1, comma 34-*bis*, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, relativa all'assegnazione alle Regioni delle risorse vincolate, ai sensi dell'art. 1 comma 34 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, alla realizzazione degli obiettivi del piano sanitario nazionale per l'anno 2017 (Rep. Atti. n. 182/CSR del 26/10/2017);

**VISTA** l'Intesa da cui repertorio atti n 149/CSR del 1 agosto 2018 sulla proposta del Ministero della Salute di deliberazione CIPE che, relativamente all'assegnazione alle Regioni delle risorse vincolate, ai sensi dell'articolo 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662- obiettivi del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2018 -, prevede un finanziamento per la Regione Lazio pari ad Euro 120.592.363,00;

**VISTO** l'Accordo da cui repertorio atti n 150/CSR del 1 agosto 2018 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulla proposta del Ministro della salute sulle linee progettuali per l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate, ai sensi dell'articolo 1, comma 34 e 34 bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2018;

**VISTO** il DCA n. U00512 del 24 dicembre 2018 avente per oggetto: *”Recepimento dell'Accordo del 1° agosto 2018 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulla proposta del Ministro della salute sulle linee progettuali per l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate, ai sensi dell'articolo 1, comma 34 e 34 bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2018. Ripartizione della quota del fondo vincolato per l'anno 2018 e rendicontazione dell'esercizio 2017”*;

**CONSIDERATO** che, con DCA n. U00512 del 24 dicembre 2018 si è:

- recepito l'Accordo del 1° agosto 2018 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulla proposta del Ministro della salute sulle linee progettuali per l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate, ai sensi dell'articolo 1, comma 34 e 34 bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2018;
- approvato il Piano regionale di utilizzo delle risorse vincolate per l'anno 2018;
- approvato il Prospetto riepilogativo del riparto delle risorse, relativo al dettaglio del riparto fondi per linea progettuale e per azienda;

- approvato le relazioni predisposte dalle Aree regionali competenti con riferimento alle attività svolte per le linee progettuali previste per gli obiettivi di piano 2017;
- stabilito che i soggetti, destinatari della quota di fondo vincolato, trasmettano alle Aree regionali competenti la rendicontazione dei costi sostenuti nell'anno 2018 per lo svolgimento delle attività relative alle linee progettuali e la relazione sull'attività svolta nel 2018;

**CONSIDERATO** che, con nota prot. n. 0364154 del 14 maggio 2019, l'Area Rete Ospedaliera e Specialistica e l'Area Rete Integrata del Territorio della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria hanno trasmesso la rimodulazione del finanziamento degli Obiettivi di Piano 2018 per le linee progettuali n. 1 "*Percorso diagnostico terapeutico condiviso e personalizzato per pazienti con multicronicità*", n. 2 "*Promozione dell'equità in ambito sanitario*" e n. 5 "*La tecnologia sanitaria innovativa come strumento di integrazione Ospedale Territorio*", incrementando la quota destinata agli IRCCS IFO e L.Spallanzani, in relazione alla valenza regionale ed al ruolo svolto da tali strutture per i pazienti oncologici ed affetti da patologie croniche infettive, la cui gestione rappresenta una sfida prioritaria per il SSR;

**CONSIDERATO** pertanto di dover sostituire il prospetto riepilogativo del riparto delle risorse approvato con DCA n. U00512 del 24 dicembre 2018 con il prospetto riportato nell'allegato 1 che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

Per le motivazioni esposte in premessa, che integralmente si richiamano,

#### DECRETA

- di modificare il DCA n. U00512 del 24 dicembre 2018 sostituendo il prospetto riepilogativo del riparto delle risorse con il prospetto riportato nell'allegato 1 che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio nonché sul sito web della Regione Lazio all'indirizzo [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it)

NICOLA ZINGARETTI

**ALLEGATO 1**

| Azienda/linea progettuale                              | 1   | 2  | 3  | 4   | 5   | totale                |
|--|---|--|--|---|---|-----------------------|
|  | percorso diagnostico terapeutico condiviso e personalizzato per pazienti con multicronicità | promozione dell'equità in ambito sanitario | costituzione ed implementazione della rete della terapia del dolore e sviluppo delle cure palliative e della terapia del dolore in area pediatrica | Piano nazionale Prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione | la tecnologia sanitaria innovativa come strumento di integrazione ospedale territorio |                       |
| ASL Roma 1   | 5.855.521,09  | 1.979.252,24                               | 1.794.328,21   | 4.632.240,00  | 2.435.124,87  | 16.696.466,41         |
| ASL Roma 2   | 6.557.295,01  | 2.272.420,37                               | 2.249.710,97   | 5.717.453,80  | 2.739.415,71  | 19.536.295,86         |
| ASL Roma 3   | 3.057.040,90  | 1.059.412,76                               | 1.048.825,54   | 2.659.006,40  | 1.277.128,12  | 9.101.413,72          |
| ASL Roma 4   | 1.648.665,46  | 571.342,46                                 | 565.632,74   | 1.442.378,10  | 688.756,58  | 4.916.775,34          |
| ASL Roma 5   | 2.523.804,41  | 874.620,49                                 | 865.879,98   | 2.212.304,00  | 1.054.359,98  | 7.530.968,86          |
| ASL Roma 6   | 2.883.057,90  | 999.119,22                                 | 989.134,54   | 2.519.938,50  | 1.204.443,92  | 8.595.694,08          |
| ASL Viterbo  | 1.599.880,43  | 554.436,07                                 | 548.895,32   | 1.405.604,30  | 668.375,84  | 4.777.191,96          |
| ASL Rieti  | 787.126,79  | 272.777,56                                 | 270.051,57   | 693.619,70  | 328.834,91  | 2.352.410,53          |
| ASL Latina   | 2.893.902,92  | 1.002.877,55                               | 992.855,31   | 2.533.068,90  | 1.208.974,60  | 8.631.679,28          |
| ASL Frosinone  | 2.466.813,95  | 854.870,53                                 | 846.327,40   | 2.172.538,30  | 1.030.551,30  | 7.371.101,48          |
| A.O. San Camillo Forlanini                             | 1.858.018,09  | 1.120.469,79                               | -  | -   | 2.238.666,38  | 5.217.154,26          |
| A.O. S. Giovanni                                       | 1.369.551,03  | 825.901,84                                 | -  | -   | 1.161.644,75  | 3.357.097,62          |
| Policlinico Umberto I                                  | 2.276.440,82  | 1.372.797,81                               | 382.803,71   | -   | 2.238.666,38  | 6.270.708,72          |
| Policlinico Tor Vergata                                | 1.026.702,46  | 619.148,49                                 | 382.803,71   | -   | 1.161.644,75  | 3.190.299,41          |
| A.O. S. Andrea   | 825.785,82  | 497.986,57                                 | -  | -   | 892.389,35  | 2.216.161,74          |
| IRCCS INMI Spallanzani                                 | 335.475,49  | 202.307,05                                 | -  | -   | 2.074.339,68  | 2.612.122,22          |
| IRCCS Istituti Fisioterapici Ospitalieri               | 3.737.774,93  | 1.601.402,20                               | -  | -   | 2.618.397,38  | 7.957.574,51          |
| Supporto al PRP - quota regionale-                     | -   | -  | -  | 130.000,00  | -   | 130.000,00            |
| Network - supporto al PN P<br>q quota regionale 5x1000 | -   | -  | -  | 131.247,00  | -   | 131.247,00            |
| <b>TOTALE</b>  | <b>41.702.857,50</b>  | <b>16.681.143,00</b>                       | <b>10.937.249,00</b>   | <b>26.249.399,00</b>  | <b>25.021.714,50</b>  | <b>120.592.363,00</b> |